

DA MONET A MATISSE

www.studioesseci.net



Palazzo Zabarella- Padova
16 dicembre 2023-12 maggio 2024

Già protagonista del panorama artistico e culturale italiano, Palazzo Zabarella si conferma primattore in un dialogo internazionale con enti di grande caratura. Prima di una ricca serie di collaborazioni con istituzioni di fama mondiale che si concretizzerà nel tempo in eventi esclusivi, Palazzo Zabarella parte da Brooklyn!

La mostra è infatti organizzata in collaborazione col museo di New York, e presenta per la **prima volta in Italia** un'esposizione di opere riconducibili al **modernismo francese**, che nel corso degli ultimi 10 anni è stata allestita ed ha riscosso grandissimo successo negli **Stati Uniti, in Canada e in Corea del Sud**.

La mostra "Da Monet a Matisse" ben si inserisce nel filone espositivo di Palazzo Zabarella, le cui tappe fondamentali sono state ricordate nel corso della conferenza stampa. Sono state citate, tra le altre, le mostre dedicate a Federico Zandomenighi, a Giovanni Boldini, di cui è presente un bellissimo ritratto anche in questa mostra, e a Giuseppe De Nittis, altro grande rappresentante degli "*Italiens de Paris*", ovvero di quel gruppo di artisti italiani protagonisti della scena parigina tra '800 e '900.

E' stato sottolineato anche il ruolo di Paul Durand-Ruel, organizzatore dell'ultima mostra degli Impressionisti a Parigi, nel portare la loro pittura negli **Stati Uniti**, e divenire l'artefice del successo commerciale oltre oceano, e della conseguente importante raccolta collezionistica americana. In questa storia si inserisce la significativa istituzione del **Brooklyn Museum**, le cui origini risalgono al 1823, che raccoglie un'importante selezione di opere riferibili al modernismo francese con acquisizioni e donazioni.

9 le opere presentate a Palazzo Zabarella, con un percorso espositivo diviso in quattro sezioni - **Natura morta, Paesaggio, Il Nudo e Ritratti e figure** - che visto il numero di opere si può visitare dedicando la giusta attenzione a ciascuna. Per lo più dipinti, di molti dei grandi nomi di quel

fortunato periodo artistico: **Morisot, Pierre Bonnard, William Bouguereau, Gustave Caillebotte, Paul Cézanne, Marc Chagall, Jean-Baptiste-Camille Corot, Gustave Courbet, Edgar Degas, Fernand Léger, Henri Matisse, Claude Monet, Berthe Morisot, Gabriele Münter, Pierre-Auguste Renoir, Odilon Redon, Yves Tanguy, Édouard Vuillard**, ed altri ancora. Esposte anche alcune preziose **sculture** di **Auguste Rodin** e di **Edgar Degas**.

Tra le **nature morte** troviamo lo splendido "Fiori" di **Matisse**, "Composizione in rosso e blu" di **Léger**, e una "Natura morta con tazza blu" di **Renoir**. Nella selezione dedicata al **paesaggio** troviamo tra gli altri **Pissarro** con "La salita", che dimostra la modernità di una prospettiva che troverà piena espressione nel cubismo, **Corot**, con "Ville-d'Avray" e la bellissima "Marea crescente a Pourville" di **Monet**.

Nella sala dedicata al **nudo** spiccano le sculture bronzee di **Rodin**, e i capolavori di **Degas** ("Donna nuda che si asciuga") e di **Léger** ("Subacquei policromi").

Chiude la mostra la sezione dedicata ai **ritratti e figure**. Qui primeggia lo **splendido ritratto di donna di Giovanni Boldini**, grande interprete della società internazionale del tempo e pittore del *glamour* parigino e della moda femminile, che per dimensione e qualità non mancherà di affascinare i visitatori.

RIFLESSI ONLINE

Iscrizione presso il Tribunale di Padova
n.2187 del 17/08/2009

Direttore Responsabile
Luigi la Gloria
luigi.lagloria@riflessionline.it

Vice Direttore
Anna Valerio
anna.valerio@riflessionline.it

Coordinatore Editoriale
Gianfranco Coccia